

**Camera Penale di Benevento**  
**Camera Penale Irpina**  
**Camera Penale di Napoli**  
**Camera Penale di Napoli Nord**  
**Camera Penale di Nocera Inferiore**  
**Camera Penale di Nola**  
**Camera Penale di Santa Maria Capua Vetere**  
**Camera Penale Salernitana**  
**Camera Penale di Torre Annunziata**  
**Camera Penale di Vallo della Lucania**



*Aderenti all' Unione delle Camere Penali Italiane*

**Le Camere Penali Campane** esprimono profonda solidarietà e convinto sostegno alle Camere Penali Calabresi, che hanno deciso di elevare la loro voce di protesta proclamando l'astensione da tutte le attività giudiziarie per il giorno 20 luglio 2023.

I penalisti calabresi hanno, ancora una volta, avuto il coraggio e la forza di denunciare le ripetute e continue erosioni delle garanzie che, in uno Stato di diritto, dovrebbero essere riconosciute a tutti i cittadini, evidenziando le costanti e non più tollerabili violazioni delle più elementari regole poste a tutela degli indagati/imputati, sacrificati, sempre più spesso in quel territorio, sull'altare di esigenze securitarie vere o presunte.

La costante inversione della "presunzione di non colpevolezza", sancita dalla nostra Carta Costituzionale, come diritto fondamentale che preesiste ai destini processuali dei singoli imputati; la prassi distorta di processi ciclopici in cui le garanzie della difesa sono sostanzialmente ingabbiate in formalismi sterili e nei quali, inoltre, gli imputati vengono esibiti come "prede" sacrificali; la continua adozione di pratiche lesive dei principi di imparzialità e correttezza (già formalizzate in direttive interne agli organi giurisdizionali); i tempi biblici in cui vengono evase le richieste di riparazione per ingiusta detenzione, sono ormai divenute regola in quei distretti e segnalano un'emergenza non più trascurabile .

E' ora di opporre un argine forte alle incessanti spinte giustizialiste che stanno progressivamente condizionando gli equilibri (per loro natura precari) tra potere e cittadino, oggi sempre più compromessi da interpretazioni autoritarie ed illiberali.

In Calabria, come in gran parte del meridione d'Italia, per ragioni di sicurezza sociale, si assiste quotidianamente al sovvertimento dei moduli garantisti ed alla inesorabile trasformazione del processo penale da strumento cognitivo assistito da garanzie, in territorio di caccia in cui l'accusato, ancora presunto innocente, viene identificato con il nemico da condannare, il più delle volte, in modo esemplare.

Per tali motivi, le Camere Penali Campane sono al fianco dei penalisti calabresi, unendosi a loro nella denuncia e sostenendone ogni ragione.

**Avv. Simona Barbone**  
(*Presidente CP di Benevento*)

**Avv. Quirino Iorio**  
(*Presidente CP Irpina*)

**Avv. Antonio Barbato**  
(*Presidente CP di Napoli-nord*)

**Avv. Marco Campora**  
(*Presidente CP Napoli*)

**Avv. Nobile Viviano.**  
(*Presidente CP di Nocera Inferiore*)

**Avv. Vincenzo Laudanno**  
(*Presidente CP di Nola*)

**Avv. Luigi Gargiulo**  
(*Presidente CP Salernitana*)

**Avv. Francesco Petrillo**  
(*Presidente CP di S. Maria C. Vetere*)

**Avv. Renato D'Antuono**  
(*Presidente CP di Torre Annunziata*)

**Avv. Gianluca D'Aiuto**  
(*Presidente CP di Vallo della Lucania*)